

COMUNICATO STAMPA

Attenzione alle truffe online: l'Agenzia non invia rimborsi fiscali con e-mail

Ritornano i tentativi di truffa realizzati mediante invio di e-mail che abusano del nome dell'Agenzia delle Entrate. Il nuovo caso, come già avvenuto in passato, sfrutta il web per inviare e-mail alle potenziali vittime, con l'annuncio di un rimborso pari a 382,45 euro. Per ottenere l'accredito della somma, si richiede all'ignaro destinatario di effettuare il download di un file html allegato. La pagina, una volta aperta, rimanda l'utente sull'apposito sito web truffa, costruito per carpire i dati di conto corrente.

Chi riceve una e-mail come quella descritta, il cui oggetto è "Agenzia delle Entrate accredito su conto corrente con 382.45", dovrebbe cestinare immediatamente. Si tratta, infatti, dell'ennesimo tentativo di *phishing* ideato per sottrarre illecitamente informazioni riservate.

L'Agenzia delle Entrate è totalmente estranea a questo tipo di messaggi. Si ricorda, in proposito, che la procedura seguita dagli uffici viaggia attraverso la posta tradizionale e non sono previste comunicazioni per telefono o con e-mail. I rimborsi, inoltre, possono essere riscossi, a seconda dei casi, presso gli uffici postali, con vaglia della Banca d'Italia o con accredito sul conto corrente. Nel caso dell'accredito, comunque, le coordinate bancarie devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate esclusivamente presso l'ufficio oppure mediante la piattaforma telematica "Fiscoonline", utilizzando il codice PIN rilasciato dalla stessa Agenzia.

La Direzione Regionale della Puglia invita i cittadini a segnalare i tentativi di truffa alla polizia postale, al fine di individuare i responsabili.

Bari, 16 maggio 2013